COMUNICATO SINDACALE

In data odierna presso la sede di Confindustria Forlì-Cesena, si sono incontrati, la Alpi S.p.a. rappresentata dal Direttore del Personale Rag. Gian Franco Piolanti, assistita dal Dott. Enzo Poggi in rappresentanza di Confindustria Forlì-Cesena, Feneal-UIL di Forlì rappresentata dal Sig. Angelo Rossi, Filca-CISL di Forlì-Cesena rappresentata dal Sig. Vanis Treossi, Fillea-CGIL di Forlì rappresentata dal Sig. Paride Amanti e la R.S.U. aziendale.

Motivo dell'incontro era la situazione congiunturale della Alpi S.p.a., azienda leader a livello mondiale nella produzione di impiallacciatura, colpita come tutto il settore del mobile, e non solo, da crisi mondiale dei mercati.

Le difficoltà espresse dalla proprietà, non sono legate a perdita di competitività aziendale o a perdita di quote di mercato, bensì a fenomeni esogeni legati alla situazione mondiale.

Obiettivo comune è quello del mantenimento dell'occupazione, e di attraversare assieme l'attuale situazione contingente.

Lo strumento comunemente individuato e condiviso è il contratto di solidarietà, ammortizzatore sociale che consente di affrontare in maniera solidaristica ed equa (lavorare meno per lavorare tutti), la contrazione produttiva e lavorativa di azienda e dipendenti.

Le Organizzazioni Sindacali e la RSU, ritengono che la via intrapresa sia quella che permette di ridurre l'impatto sociale sui lavoratori, a fronte della percentuale di integrazione INPS pari a 80% della retribuzione reale per le ore non lavorate.

A questo risultato si è giunti in stretta collaborazione con le maestranze, espressesi positivamente a tale percorso nelle assemblee del 22 luglio u.s., conferendo mandato alla presente sottoscrizione.

I Segretari

Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL
Angelo Rossi, Vanis Treossi, Paride Amanti

Forlì, 28 luglio 2009